

## «L'apertura non pesi sugli altri reparti»

Cgil, Cisl e Uil critici: «Il problema è alla base, la coperta è troppo corta»



**Sono previste  
assunzioni  
di infermieri  
da gennaio  
Ma nel frattempo?**



**Si spostano  
dipendenti  
da settori già  
in difficoltà ad altri  
E si salta il riposo**

«Il **Cau** deve rappresentare un'opportunità in più per i cittadini, ma non a discapito degli altri reparti ospedalieri già in difficoltà. Non ci può essere un potenziamento dei servizi senza un potenziamento del personale». Protestano Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl per le carenze di organico al Santa Maria della Scaletta. Criticità che «puntualmente, come ogni ricorrenza, fanno capolino alla vigilia delle feste - affermano Erika Ferretti, Stefano Franceschelli e Giuseppe Rago - certamente aggravate anche quest'anno dal picco di influenze di queste settimane».

**Secondo** i sindacati, «il problema è alla base». Si tratta cioè della «consueta 'coperta corta' che comporta un sistematico ritardo rispetto alle dotazioni organiche da garantire», sottolineano Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl. E proseguono: «Attualmente una forte defezione di personale nella Medicina A e B ha richiesto l'aiuto del personale di altri reparti di degenza per sopperire alle criticità, reparti che a loro volta sono già in difficoltà con il personale che deve garantire le sostituzioni. Di conseguenza lo spostamento del personale da un reparto all'altro comporta salti di riposo».

Tutto ciò in una condizione in

cui, sempre secondo quanto ricostituito dai sindacati, «viste le criticità del periodo festivo invernale, nella stragrande maggioranza dei reparti di degenza non vengono programmate ferie in questo periodo, ma garantiti soltanto qualche giorno di recupero e di festività goduta». E dunque «cogliamo l'occasione di evidenziare che le festività godute (festività che danno diritto ad un riposo compensativo) per dovere di equità e di garanzie di condizioni di vita-lavoro normalmente vengono gestite da turno in maniera equa, mentre constatiamo che per esempio nel reparto di ortopedia le festività godute non vengono garantite in maniera equa», vanno avanti Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl. E concludono: «Permangono situazioni di criticità che riguardano l'orario di lavoro, in alcuni reparti tra cui l'ortopedia è prevista una 'fantasiosa' organizzazione delle presenze nella quale si sottoscrive che il personale in recupero ore non può in nessun caso allontanarsi da casa e nemmeno prenotare un viaggio perché a disposizione dell'azienda pur non essendo in pronta disponibilità. Sono previste assunzioni di personale infermieristico dal mese di gennaio in avanti e nel frattempo?».